



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

DIVISIONE RISORSE E SERVIZI
AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE

Procedura selettiva per n. 1 posto di professore ordinario, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi del Molise.

IL RETTORE

- Vista** la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Vista** la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 relativo al "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- Visto** il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- Visto** il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.;
- Vista** la Legge 12 novembre 2011, n. 183, in particolare l'art. 15, comma 1, per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive e in materia di documentazione amministrativa;
- Visto** il D.lgs. 29.3.2012, n. 49, Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;
- Visto** l'art. 19 del D.lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D.lgs. 97/2016, riguardante gli obblighi di pubblicità dei bandi e dei criteri di valutazione delle Commissioni;
- Visto** il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 avente ad oggetto la Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Vista** la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13.9.2016, n. 132;
- Visto** l'Atto d'indirizzo MIUR prot. n. 39 del 14.5.2018;
- Visto** il Decreto Ministeriale 10.05.2023, n. 456, Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), della Legge n. 240/10;
- Visto** il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, redatto ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 30.12.10, n. 240, emanato con D.R. n. 445 del 4.4.2023.
- Vista** la Legge 30.12.2023, n. 213 (Legge di bilancio 2024);
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021 - Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2021-2023 (GU n.187 del 6-8-2021);

- Visto** il piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025 approvato con DR. n. 128 prot.4327 del 31 gennaio 2023 e in via definitiva, con relativi aggiornamenti, con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2023;
- Visto** il D.R. n. 602 del 4 luglio 2011, Codice Etico dell'Università degli Studi del Molise;
- Vista** la delibera del Dipartimento Giuridico del 13.09.2023, con la quale è stata proposta l'attivazione di una procedura selettiva finalizzata al reclutamento di un professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/10 per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO, Settore Concorsuale 12/H3 FILOSOFIA DEL DIRITTO;
- Viste** le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 26.09.2023 e del 27.09.2023;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi del Molise;

DECRETA

Articolo 1 Procedura

1. È indetta la seguente procedura selettiva per il reclutamento di un professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30.12.2010, n. 240 presso l'Università degli Studi del Molise.

- Profilo: Procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 professore universitario ordinario, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per il Settore Concorsuale 12/H3 FILOSOFIA DEL DIRITTO, Settore Scientifico Disciplinare IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO.

- Specifiche funzioni che il chiamato dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Attività didattica: sotto il profilo didattico, il candidato vincitore dovrà svolgere attività didattica, anche integrativa e di servizio agli studenti, coerente con le linee di ricerca menzionate e pertinente al settore scientifico-disciplinare IUS/20 secondo quanto previsto dalla programmazione del Dipartimento di afferenza, al fine di illustrare le categorie giuridiche e le metodologie interpretative fondamentali onde accrescere la prospettiva critica degli studenti.

Attività di ricerca: Sotto il profilo scientifico il candidato vincitore sarà chiamato a svolgere un lavoro di ricerca indirizzato all'analisi critica del fenomeno giuridico attraverso una prospettiva filosofica che tenga conto tanto dell'ambito storiografico quanto dei profili concettuali legati alla modernità. In particolare, dovrà essere in grado di sviluppare le tematiche connesse ai processi ermeneutici e agli aspetti metodologici dell'attività di interpretazione ed argomentazione del diritto, con uno sguardo proiettato verso gli scenari contemporanei degli studi giusfilosofici, caratterizzati dall'approfondimento delle questioni riconducibili ai temi classici della filosofia del diritto e dell'interpretazione giuridica.

- Standard qualitativi riconosciuti a livello nazionale ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione scientifica: Nel settore scientifico disciplinare IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO il candidato dovrà avere un comprovato profilo internazionale, capacità di direzione editoriale e di ricerca, competenza nella progettualità e nel lavoro interdisciplinare.

- Numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare: 15.

- Sede di servizio: Dipartimento giuridico dell'Università del Molise - Campobasso.

Articolo 2 Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione:

a) i candidati in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

b) i candidati che abbiano conseguito l' idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per cui viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità, secondo quanto previsto all' art. 29, comma 8, della L. n. 240/10;

c) i professori di prima fascia già in servizio presso altri atenei afferenti al settore concorsuale oggetto della procedura di cui al presente bando;

d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro, sentito il CUN.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e dovranno permanere durante tutto il periodo di svolgimento della procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata. I candidati sono ammessi alla valutazione con riserva e l' esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all' interessato.

2. Non sono ammessi a partecipare i candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo.

Non possono inoltre partecipare:

a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi della lettera d) dell' articolo 127 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l' accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

4. I candidati stranieri devono possedere una buona conoscenza della lingua italiana.

Articolo 3

Invio della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni che decorrono **dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell' Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami**. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Verranno prese in considerazione solo le domande che perverranno nel termine stabilito dal bando.

2. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata, esclusivamente, in via telematica, a pena di esclusione, compilando l' apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma <https://unimol.concorsismart.it/> con le modalità sotto riportate:

FASE 1: REGISTRAZIONE

- Accedere alla piattaforma, cliccando su **“Registrati”** ed inserendo i dati richiesti (la registrazione richiederà l' inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al corretto inserimento del numero telefonico e dell' indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale);
- Dopo aver effettuato la prima procedura di registrazione, verrà inviato tramite SMS, il **codice OTP** da validare sulla piattaforma; successivamente alla validazione del codice, verrà inviata una mail contenente il link di attivazione della password, necessaria per tutti gli accessi in piattaforma; Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;

- Dopo la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma utilizzando le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password), cliccando sul tasto “Accedi”.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere direttamente alla domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal Bando.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel “MANUALE D’USO” per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma. Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda deve essere compilata riportando tutte le indicazioni richieste al successivo art. 4 del presente bando.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti o di errore.

Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto “Annulla invio domanda” presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non consentirà più di inoltrare una domanda non perfezionata o in corso di invio. Pertanto, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l’Università degli Studi del Molise non si assume responsabilità alcuna.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “**Contattaci**” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore **9:00** alle **13:00** e dalle ore **14:00** alle **18:00** (esclusi i festivi).

Articolo 4

Contenuto della domanda

1. Il candidato compila la domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e deve obbligatoriamente riportare nella sezione "ANAGRAFICA" i seguenti dati: codice fiscale, cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, indirizzo e-mail, numero di cellulare, residenza, domicilio (solo se diverso dalla residenza), dati del documento di riconoscimento.

Il candidato può comunicare anche, l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente al responsabile del procedimento ogni eventuale variazione dei suddetti dati.

2. Il candidato deve obbligatoriamente riportare nella sezione "REQUISITI GENERICI" i seguenti dati:

- la cittadinanza posseduta;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto per persistente insufficiente rendimento;
- i candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/1992, possono richiedere gli ausili necessari nei casi in cui è previsto l'espletamento di una prova didattica.

3. Il candidato deve obbligatoriamente riportare nella sezione "REQUISITI SPECIFICI" i seguenti dati:

- il possesso del pieno godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini di stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- (solo per i candidati stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. Il candidato deve obbligatoriamente riportare il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di partecipazione richiesti all'art. 2 del presente bando:

- di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/10, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per le funzioni superiori, purché non già titolare delle medesime funzioni superiori, limitatamente al periodo di durata dell'abilitazione
- di aver conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per cui viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;
- di essere professore di prima fascia già in servizio presso altro ateneo afferente al settore concorsuale oggetto della procedura di cui al presente bando;
- di essere uno/a studioso/a stabilmente impegnato/a all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal MUR. Da specificare: la qualifica attualmente posseduta; l'Ente di ricerca o Università estera; lo Stato estero; la qualifica corrispondente alla posizione italiana di cui alla "Tabella corrispondenze posizioni accademiche" allegata al Decreto Ministeriale 10.05.2023, n. 456.

5. Il candidato deve obbligatoriamente riportare nella sezione "ARTICOLI E PUBBLICAZIONI" i dati relativi a ciascuna delle pubblicazioni che intende presentare per la procedura di selezione.
6. Il candidato deve obbligatoriamente selezionare tutte le dichiarazioni riportate nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE".
7. Il candidato deve obbligatoriamente inviare nella sezione "ALLEGATI" i seguenti file (la dimensione di ogni file non può superare i 20 MB) preferibilmente in formato pdf:
- a) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
 - b) fotocopia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
 - c) curriculum completo e aggiornato della propria attività scientifica e didattica, debitamente datato e firmato;
 - d) i file delle pubblicazioni scientifiche richieste per la selezione nel numero massimo previsto all'art. 1 del bando. Nell'ipotesi in cui il predetto limite non sia rispettato, la commissione prenderà in considerazione esclusivamente gli ultimi lavori scientifici fino alla concorrenza del numero massimo previsto.
8. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail da parte del candidato. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili per colpa grave all'Amministrazione, a caso fortuito o forza maggiore.
9. Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
10. I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono produrre i titoli in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nella sezione "ALLEGATI", oppure tramite l'indicazione degli stessi nel curriculum per il quale è prevista predetta dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà.
11. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.
12. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.
13. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Articolo 5

Rinuncia di partecipazione alla procedura

1. L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione@cert.unimol.it.

Articolo 6 Pubblicazioni

1. Nelle pubblicazioni deve risultare o deve essere indicato l'anno e il luogo di pubblicazione o in alternativa codice ISBN, ISSN, o equivalente. Saranno presi in considerazione esclusivamente testi pubblicati secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Articolo 7 Commissione

1. La commissione giudicatrice è costituita con le modalità indicate all'art. 4 del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, redatto ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 30.12.10, n. 240*, emanato con D.R. n. 445 del 4.4.2023. La commissione è nominata con decreto del Rettore ed è composta da tre professori di prima fascia, di cui almeno due esterni all'Università degli Studi del Molise appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della commissione. Decorso inutilmente tale termine il Rettore provvede a sciogliere la commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 8 Valutazione

1. La valutazione dei candidati viene effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, utilizzando criteri predeterminati dalla Commissione, nel rispetto degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica di seguito riportati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche:

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale si è bandita la procedura;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare e con l'impegno scientifico di professore universitario di prima fascia da ricoprire, secondo le specifiche riportate all'art. 1 del presente bando, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice deve tenere altresì in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza delle attività con gli elementi di ulteriore qualificazione.

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni, il tutoraggio degli studenti e la partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto.

2. Al termine della valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, la Commissione formula un giudizio sui candidati e, tenuto conto della valutazione comparativa e della eventuale prova orale, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua uno o più candidati idonei a svolgere le funzioni didattico-scientifiche richieste secondo un ordine di graduatoria.

Articolo 9

Accertamento della regolarità degli atti

1. La commissione conclude i propri lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina del Rettore. Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle riunioni, dagli allegati agli stessi e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

2. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, con provvedimento motivato, rimette gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici e sono pubblicati sull'Albo on-line di Ateneo e sul sito web di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

3. Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato ritenuto vincitore dalla Commissione. In caso di più candidati ritenuti idonei, il Consiglio di Dipartimento propone, entro il predetto termine, la chiamata secondo l'ordine di graduatoria. A seguito della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione il candidato viene nominato in servizio con decreto rettorale.

Articolo 10

Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

1. Al termine dell'iter descritto all'art. 9 del bando, al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina, l'interessato sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti a presentare la documentazione di rito secondo la vigente normativa. Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti e, in particolare, dal D.P.R. n. 232/2011. I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario. I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali, trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e del procedimento di assunzione in servizio ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise nella persona del Rettore, domiciliato per la carica in via F. De Sanctis s.n.c. - Campobasso.

Articolo 12

Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato, in forma di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami, sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unimol.it/docente/reclutamento> e in quello del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Articolo 13

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Silvana Rubbo - Area Risorse Umane, e-mail: rubbo@unimol.it.

Articolo 14

Rinvio alle norme riguardanti le modalità di espletamento delle procedure

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria, quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione e il vigente *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, redatto ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 30.12.10, n. 240*, emanato con D.R. n. 445 del 04.04.2023.

Articolo 15

Disposizioni finali

1. L'Università degli Studi del Molise si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o sospendere il presente bando per motivi di opportunità o per sopraggiunte disposizioni normative o per ragioni connesse alle esigenze di salvaguardia dell'equilibrio finanziario del proprio bilancio.

IL RETTORE

Prof. Luca Brunese

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)